



Comune di Villafranca Padovana

Provincia di Padova

COPIA

N. 6 Reg. delib.	Ufficio competente UFFICIO TECNICO
---------------------	---------------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE N. 13 AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004
----------------	--

Oggi **ventuno** del mese di **febbraio** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **19:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria, di Prima convocazione in seduta Pubblica.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

	Presente/Assente		Presente/Assente
DORIO FAUSTO	Presente	ZELLA LORIS	Presente
SCARABOTTOLO SANDRA	Presente	MURARO ROBERTO	Assente
PIVA PAOLO	Presente	SALVO' LUCIANO	Presente
FRISO ANNA-GIULIA	Presente	PINTON RITA	Presente
VOLEBOLE ILENIA	Assente	ARCARO RENATO	Presente
SACCHETTO LUCA	Presente	CHINELLATO MARIO	Presente
FABRIS GIOVANNA	Presente		

Presenti 11 Assenti 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il **SEGRETARIO COMUNALE Angelucci Maria**.

Constatato legale il numero degli intervenuti, **DORIO FAUSTO** nella sua qualità di **SINDACO**, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

SACCHETTO LUCA
ZELLA LORIS
ARCARO RENATO

OGGETTO	APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE N. 13 AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004
----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente richiama l'attenzione del Consiglio Comunale sugli obblighi di astensione previsti all'art. 78 del D. Lgs. 267/2000 "doveri e condizione giuridica degli Amministratori Locali", il quale dispone, ai commi 2 e 4:

2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.

PREMESSO CHE:

- il P.A.T. del Comune di Villafranca Padovana è stato approvato con conferenza dei servizi in data 31/10/2013, ratificata con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 200 del 11/11/2013 (pubblicata sul B.U.R. n. 102 del 29/11/2013);
- Con verbale di Consiglio Comunale n. 9 del 29.04.2013 è stato approvato l'atto di indirizzo ex art. 35 L.R. 11/2004 contenente criteri e modalità di perequazione e gli indirizzi in merito alla perequazione ed al contributo straordinario per il Piano degli Interventi;
- Con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 133 del 11.11.2014 è stato adottato il Piano delle Acque;
- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 09.12.2014 sono stati approvati i valori indicativi ed il modello per la determinazione del plus valore generato dall'intervento proposto;
- Con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 04 del 30.01.2014 e n. 18 del 22.07.2014 è stato, rispettivamente, adottato ed approvato il Piano degli Interventi – adeguamento del PRG vigente ai disposti del piano di assetto del territorio;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 27.07.2022 è stata recepita la proposta di accordo pubblico - privato, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, al fine dell'inserimento nel Piano degli Interventi delle correlate previsioni urbanistiche,

VISTO che il Consiglio Comunale con deliberazione di n. 26 del 27.07.2022 è stata adottata la variante parziale n. 13 al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004;

PRESO ATTO che l'incarico per la redazione della variante parziale n. 13 al Piano degli Interventi e coordinazione del relativo gruppo di lavoro è stato conferito al Dott. Antonio Buggin, come da determinazione dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 228 del 25.11.2021;

VISTA la "relazione con estratti cartografici" della variante parziale n. 13 al Piano degli Interventi redatta dal professionista incaricato Dott. Antonio Buggin agli atti di questo Ente;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 11/2004, dopo l'adozione la documentazione relativa alla variante adottata è stata regolarmente depositata presso la Sede Comunale in libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi e che è stata altresì effettuata la pubblicizzazione di detto deposito a mezzo di avviso prot. n. 10.768 in data 31.08.2022, pubblicato all'Albo Pretorio, mediante manifesti affissi nel territorio comunale e sul sito istituzionale del Comune di Villafranca Padovana;

ACCERTATO che la documentazione sulla compatibilità idraulica e la relazione per la valutazione di non necessità dell'avvio della procedura VincA sono state trasmesse all'Ufficio Regionale del Genio Civile di Padova ed al Consorzio di Bonifica Brenta per gli adempimenti di competenza con nota prot. n. 9.167 in data 19.07.2022 e successive integrazioni con nota prot. n. 16.298 in data 20.12.2022 e prot. n. 566 in data 12.01.2023;

VISTO il parere idraulico con prescrizioni ai sensi DGRV 2948/2009 rilasciato dal Consorzio di Bonifica Brenta con nota prot. n. 206 in data 09.01.2023 assunto agli atti del Comune in data 09/01/2023 al n. 274 di prot. (si allega in copia alla presente);

VISTO il parere favorevole con prescrizioni sulla valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGRV n. 2948/2009 trasmessa dall'Ufficio Regionale del Genio Civile di Padova con nota prot. n. 40214 in data 23.01.2023 assunto agli atti di questo Ente in data 24.01.2023 al n. 0001245 di prot. (si allega in copia alla presente);

PRESO ATTO che nei termini previsti dall'art. 18 comma 3 della L.R. 11/2004 (30 giorni successivi ai 30 di deposito, scadenti 30.10.2022) NON SONO pervenute osservazioni, giusta attestazione dell'Ufficio Protocollo del comune datata 14.02.2023 n. 0002446;

VISTO che la Commissione Regionale VAS – Autorità Ambientale per la valutazione Ambientale Strategica ha pubblicato il parere motivato n. 171 – VFSA del 27.12.2022 con il quale a seguito di riesame del precedente parere n. 146 – VFSA del 02/11/2022 ha espresso che la variante urbanistica in parola *non possa essere oggetto di una Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale, in quanto non riconducibile ad alcuna delle tipologie della LR n. 29/2019 e della DGR n. 61/2020*. La stessa però *da atto altresì che, per il principio di non duplicazione delle valutazioni, la proposta in esame non debba essere sottoposta a nuove verifiche, trattandosi di sostanziale conferma di strategie già valutate con parere motivato della Commissione Regionale VAS n. 40 del 7 maggio 2013*.

RITENUTO di approvare la variante parziale n. 13 al Piano degli Interventi in argomento redatta dal dott. Antonio Buggin, tecnico professionista incaricato dal Comune di Villafranca Padovana, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 18 comma 4 e comma 8 della L.R. 11/2004;

VISTA la L.R. 11/2004 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 78, comma 2 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali", il quale prescrive che gli Amministratori degli Enti Locali, così come definiti dall'art. 77, comma 2 del medesimo decreto, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o loro parenti e affini al 4° grado di parentela, con la precisazione che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta a specifici interessi dell'Amministrazione o dei suoi parenti e affini fino al 4° grado;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 comma 1 T.U.E.L.

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo.
2. Di approvare la variante parziale al Piano degli Interventi n. 13 adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione di n. 26 del 27.07.2022, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, redatta dal professionista incaricato Dott. Antonio Buggin con le seguenti prescrizioni:
 - parere idraulico con prescrizioni ai sensi DGRV 2948/2009 rilasciato dal Consorzio di Bonifica Brenta con nota prot. n. 206 in data 09.01.2023 assunto agli atti del Comune in data 09/01/2023 al n. 274 di prot. (si allega in copia alla presente);
 - parere favorevole con prescrizioni sulla valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGRV n. 2948/2009 trasmessa dall'Ufficio Regionale del Genio Civile di Padova con nota prot. n. 40214 in data 23.01.2023 assunto agli atti di questo Ente in data 24.01.2023 al n. 0001245 di prot. (si allega in copia alla presente);
 - valutazione Ambientale Strategica effettuata dalla Commissione Regionale VAS – Autorità Ambientale per la valutazione Ambientale Strategica ha pubblicato il parere motivato n. 171 – VFSA del 27.12.2022 con il quale a seguito di riesame del precedente parere n. 146 – VFSA del 02/11/2022 ha espresso che la variante urbanistica in parola *non possa essere oggetto di una Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale, in quanto non riconducibile ad alcuna delle tipologie della LR n. 29/2019 e della DGR n. 61/2020. La stessa però da atto altresì che, per il principio di non duplicazione delle valutazioni, la proposta in esame non debba essere sottoposta a nuove verifiche, trattandosi di sostanziale conferma di strategie già valutate con parere motivato della Commissione Regionale VAS n. 40 del 7 maggio 2013.*
3. Di disporre ai sensi del comma 5 bis dell'art. 18 della L.R. 11/2004 che sia trasmesso alla Giunta Regionale il quadro conoscitivo aggiornato di cui all'art. 11 bis della legge stessa.
4. Di precisare che ai sensi dell'art. 18 comma 6 della L.R. 11/2004, la variante in parola diventa efficace trascorsi 15 giorni la sua pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune.
5. di incaricare gli uffici comunali, per quanto di competenza, di adottare tutti i provvedimenti necessari alla piena attuazione della presente deliberazione.
6. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata.

Sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1 TUEL.

RELAZIONE E DISCUSSIONE

SINDACO. Passiamo al sesto ordine del giorno.

Dopo l'adozione della variante 13, fatta nel Consiglio comunale del 27 luglio 2022, dopo avere messo a disposizione al pubblico per 30 giorni consecutivi l'adozione della variante, non essendo pervenute osservazioni, siamo in condizioni di votare, approvare la variante. Ci sono considerazione da fare?

CONSIGLIERE CHINELLATO. Ho visto la copiosa documentazione che ci è stata inviata e volevo chiedere come mai è stato necessario inviare tutti questi atti e chiedere il parere al Regio Genio, al Genio Civile, perché c'è tutta questa documentazione di carattere ambientale, per due lotti di terra?

SINDACO. È la norma, su tutte le varianti ci deve essere tutto.

CONSIGLIERE CHINELLATO. Valeva la pena farlo?

SINDACO. Che cosa?

CONSIGLIERE CHINELLATO. Valeva la pena, per due lotti, oltretutto fuori dal profilo del quartiere, per una richiesta fare tutta questa operazione?

SINDACO. Siamo di fronte ad una richiesta dei cittadini, che ci chiedono di utilizzare la propria terra. Non vedo...

Visto e considerato che dobbiamo essere il Comune di tutti e far crescere anche in maniera demografica, visto che dobbiamo riempire i campi da calcio, dobbiamo fare arrivare gente nuova, ci vogliono case nuove.

CONSIGLIERE CHINELLATO. Occupando campi.

SINDACO. A parte l'umorismo della risposta, perché tante volte il consigliere me la fa venire fuori, ogni cittadino che si presenta qua, nel mio Comune, se ci sono le condizioni perché venga accontentato, io lo faccio, punto. È un metodo mio, un modus operandi, cioè della serie chiunque si presenta, se ci sono le condizioni, mi presenta un caso particolare, se ci sono le condizioni, ovviamente adeguate al Piano urbanistico, ovviamente con il supporto tecnico dell'urbanista che le valuta, io cerco di dare soddisfazione al cittadino.

CONSIGLIERE CHINELLATO. Mi sembra che questo caso potesse rientrare nelle argomentazioni, dal momento che lo strumento urbanistico non prevedeva questo consumo di suolo, visto anche che ci sono comunque altri luoghi.

SINDACO. Stiamo parlando di una variante, è previsto. È previsto, è sotto freccia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 7, contrari 1 (Chinellato), astenuti 3 (Arcaro, Pinton, Salvò) espressi in forma palese per alzata di mano dagli 8 consiglieri votanti su undici presenti

DELIBERA

Di approvare la su esposta proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione variante parziale n. 13 al Piano degli interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004."

SINDACO. Vi ringrazio della cortese partecipazione, vi auguro un buon proseguimento di serata.

La seduta termina alle ore 21,45

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 1 del 26-01-2023 ed allegati alla presente deliberazione.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE N. 13 AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 15-02-23

Il Responsabile del servizio
F.to Ramina Mariano

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 6 del 21-02-2023

**Oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE N. 13 AL PIANO DEGLI
INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 02-03-2023 fino al 17-03-2023 con numero di registrazione 157.

VILLAFRANCA PADOVANA li 02-
03-2023

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 6 del 21-02-2023

**Oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE N. 13 AL PIANO DEGLI
INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

VILLAFRANCA PADOVANA li 02-
03-2023

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
